

ALLA SCUOLA "CARDUCCI" DI ESTE

Computer, arredi e pianoforte grazie a Progetto 4H e Rotary

ESTE
Mancano due mesi alla chiusura del progetto "4H - Scendiamo il futuro", lungo percorso che ha coinvolto la comunità educante dell'Estense e che ha lasciato una forte eredità di contenuti, azioni mirate e basi per la crescita sociale. Oltre a questo patrimonio "virtuale", il 4H lascia anche qualcosa di molto concreto e tangibile.

Nell'ambito del progetto, e con le risorse destinate alle iniziative pensate da Fondazione Irea (capofila del progetto) e dai suoi partner, il 4H ha infatti visto anche una serie di dotazioni che serviranno alla popolazione scolastica di Este da qui in futuro.

Alla scuola "Carducci", cuore di molte delle attività del 4H, è stata ad esempio realizzata una funzionale sala multimediale grazie all'acquisto di un monitor interattivo e di 100 sedie ergonomiche. Due laboratori sono invece stati dotati di altri due monitor multi-touch, 16 pc portatili, 48 sedie e 24 tavoli modulari con piano ribaltabile e una cattedra. E ancora, la sala relax dell'istituto grazie al 4H si è arricchita di un'arena componi-

bile e di una panca angolare (quasi 7 mila euro), mentre gli spogliatoi sono dotati oggi di 3 nuovi armadietti metallici. L'investimento è di circa 37 mila euro.

Sempre con le economie di progetto, un valore aggiunto è stato dato all'area esterna dell'istituto "Carducci" grazie all'acquisto di 2 tavoli da picnic con sedute, un pergolato in legno e 8 panchine, sempre in legno di pino nordico: spesa di 10 mila euro, che porta dunque il totale delle risorse dedicate alla riqualificazione scolastica a quasi 50 mila euro.

Proprio per ricordare, anche a progetto terminato, il contributo "materiale" offerto dal progetto 4H, nelle scorse settimane negli ambienti del "Carducci" sono state svelate cinque targhe con il logo "4H - Scendiamo il futuro" e con illustrate le finalità del progetto. Per l'occasione è arrivato Francesco Marini, responsabile delle Attività Istituzionali dell'impresa sociale **Con i Bambini**. Con lui anche gli attori del 4H, a partire dal direttore di Fondazione Irea Elena Littamé, il dirigente scolastico Paola Morato e il sindaco Matteo Pajola.

Il progetto "4H - Scendiamo il futuro", finanziato dal Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile (la cui

attuazione è affidata all'impresa sociale **Con i Bambini**), si propone di intervenire sulla **povertà educativa** creando una comunità educante nel territorio dell'Estense. Capofila del progetto è la Fondazione Irea con il Comune di Este. Le 4 h stanno per Human, Hub, Hotspot, Help: quattro parole chiave su cui si basa il progetto che ha l'obiettivo di promuovere il benessere dei giovani nella fascia di età che va dai 10 ai 14 anni.

Ma non è l'unica donazione al complesso scolastico atestino. Un pianoforte mezzacoda è infatti a disposizione degli studenti della scuola media Carducci che vanta anche un indirizzo musicale. È stato acquistato grazie al contributo di **Rotary Club Este** e Distretto Rotary, Sesa, Reale Mutua Assicurazioni Conegliano e privati benefattori che hanno creduto e credono nell'importanza per i giovani allievi di esprimere il proprio talento anche attraverso questo strumento, inseguendo le proprie passioni e i propri sogni. «Il Rotary Club Este è orgoglioso di aver collaborato in modo significativo all'acquisto del pianoforte per i ragazzi dell'Istituto comprensivo di Este. Abbiamo fortemente voluto questa iniziativa in favore delle giovani generazioni. Il Rotary di Este si è sempre speso in fa-

vore di iniziative per la promozione culturale e sociale del nostro territorio e dei nostri giovani», ha detto il presidente Giuseppe Ieva.

Il dirigente scolastico Morato ha ringraziato i benefattori per il prezioso strumento, un valore aggiunto per la formazione. Ma ha ringraziato anche la coordinatrice dell'indirizzo musicale Donatella Berto, insegnante di pianoforte, per la cura e la passione con cui ha seguito passo passo in questi mesi l'individuazione e l'acquisto del pianoforte. Il concerto inaugurale ha visto protagonista il giovane pianista di 23 anni Tommaso Boggian con Aldo Buzzi, Riccardo Dinisi e Matteo Lorenzin. Presenti anche l'assessore Luigia Businarolo e la presidente Sesa Silvia Ruzzon. —

N.S.



Il sindaco svela una delle targhe del Progetto 4H



Peso: 32%